



Diocesi di Cassano all'Jonio

Piazza S. Eusebio, 1
87011 Cassano all'Jonio (CS)
tel. 0981.71048 - fax 0981.782250
e-mail: info@diocesicassanoalloionio.it
sito internet: www.diocesicassanoalloionio.it

Nunzio Galantino
Vescovo

Omelia S. Maria Achiropita

Zc 2, 10-13; Lc 1, 39-47

Cattedrale di Rossano, 07 agosto 2013

Entrambe le pagine bibliche ascoltate contengono un invito a metterci in cammino e a restituire quindi alla nostra esperienza cristiana quel *dinamismo* e quella vitalità che, per diversi motivi, rischiano di scomparire. Riducendo la nostra esperienza cristiana a un insieme di pie pratiche incapaci di toccare e trasformare la nostra vita e facendoci assomigliare tristemente a quei "cristiani da salotto", poco o per niente simpatici a Papa Francesco.

Il profeta Zaccaria - nella prima lettura - si rivolge a Gerusalemme e ai suoi abitanti, in nome di Javhè il santo, perché si allontanino dallo stile di vita corrotto di Babilonia e promette la protezione del Signore nei confronti di quanti tentano di fare del male al popolo che il Signore si è scelto.

«Fuggite dal paese del settentrione... Mettiti in salvo, o Sion, tu che abiti con la figlia di Babilonia... Chi tocca voi, tocca la pupilla dei miei occhi».

Un invito quindi, quello di Zaccaria, a mettersi in cammino per evitare di farsi contagiare dal male.

Di viaggio e di cammino ci parla anche il Vangelo. Qui però è Maria a presentarsi come colei che, accolto il Signore dentro di sé, si mette in cammino per condividere con sua cugina Elisabetta quanto di bello e di straordinario ha compiuto in lei e per lei il Signore.

Camminare e fuggire per allontanarsi dal male; camminare "in fretta" per farsi testimoni credibili del Signore. Sembra questo il messaggio che la Chiesa voglia oggi affidarci, soprattutto attraverso l'esempio di Maria Santissima.

Al di là dei particolari più o meno verosimili che accompagnano i vari titoli sotto i quali la nostra devozione popolare venera Maria Santissima, c'è una costante in tutto quello che la tradizione ci ha consegnato: la volontà, da parte del Signore, di metterci accanto, nelle maniere più sorprendenti possibili, una madre: Maria Santissima. E ce la mette accanto perché noi possiamo goderne la protezione e perché possiamo ammirarne e imitarne gli esempi.

Il Vangelo ascoltato – sia attraverso l'incontro tra Maria ed Elisabetta sia attraverso lo straordinario cantico del *Magnificat* - ci dice cosa capita a chi, guardando a Maria in maniera intensa e carica di vera devozione, cerca di viverne l'esempio.



Diocesi di Cassano all'Jonio

Piazza S. Eusebio, 1
87011 Cassano all'Jonio (CS)
tel. 0981.71048 - fax 0981.782250
e-mail: info@diocesicassanoalloionio.it
sito internet: www.diocesicassanoalloionio.it

Nunzio Galantino
Vescovo

Che bello! Subito dopo che Dio ha rotto il silenzio dei secoli annunciando la nascita del Messia – sono due donne, sono due mamme che interagiscono con Dio attraverso le loro generose e coraggiose decisioni e attraverso le loro parole cariche di lode e di profezia.

«*Maria si mise in viaggio, in fretta, verso la montagna*».

La Madre di Gesù che, dopo aver detto la sua piena disponibilità a inserirsi nel piano di Dio, «*si mise in viaggio in fretta*» vuole dirci che sia la *gioia* sia la *Parola*, quando vengono accolte con disponibilità *non possono essere tenute per sé*, non possono essere imprigionate. Esse reclamano di essere portate agli altri, esigono di essere messe in cammino e spingono verso il servizio.

«*Maria si mise in viaggio in fretta*». Non è la fretta convulsa di chi è malato di possesso o di chi non vede l'ora di autopromuoversi.

La fretta che contraddistingue il mettersi in viaggio di Maria è solo frutto della passione di chi non vede l'ora di condividere il frutto dell'ascolto della Parola accolta. È la fretta appassionata che deve caratterizzare oggi la testimonianza e l'impegno di evangelizzazione necessarie in un mondo e per un mondo sempre più anestetizzato dall'interesse e dall'egoismo.

Maria ha ricevuto tanto, ha ricevuto il TUTTO e non vede l'ora di dividerlo. Lo fa “*in fretta*”, perché l'amore non sopporta ritardi, ama condividere e moltiplicare le realtà belle.

Ma, Maria che “*si mette in viaggio*” è anche figura di una ricerca interiore alla scoperta di quanto il Signore va compiendo intorno a lei e negli altri.

Insomma, nel Vangelo di oggi Maria è modello di ogni credente, chiamato come lei a mettersi in viaggio per portare la testimonianza di una la *Parola* accolta e della *gioia* che da essa deriva. Maria porta nella casa di Zaccaria questi due beni preziosi.

Li porta in una casa nella quale sta prendendo corpo un altro segno della sorprendente e provvidente presenza di Dio.

Nella casa di Zaccaria, infatti, una donna anziana e sterile - fuori da ogni logica umana - sta per diventare madre. Nella casa di Zaccaria si incontrano due *storie nuove e sorprendenti*, rese tali e guidate dalla Parola di Dio. Sono due storie (quella di Maria e quella di Elisabetta) che, guardate con attenzione, rivelano una capacità di aprirsi a possibilità nuove ed una capacità di aprire orizzonti nuovi: orizzonti segnati dalla speranza di Cristo Gesù e nei quali, come ha fatto Davide davanti all'Arca, tutti venivano chiamati a camminare, a danzare, a cantare.

Ed oggi la Chiesa ed il mondo hanno bisogno di uomini e donne che, come Maria ed Elisabetta, si aprono all'iniziativa di Dio e che, incontrandosi e vivendo insieme, sappiano cantare le meraviglie di Dio, testimoniando la gioia ed indicando orizzonti e prospettive nuovi.



Diocesi di Cassano all'Jonio

Piazza S. Eusebio, 1
87011 Cassano all'Jonio (CS)
tel. 0981.71048 - fax 0981.782250
e-mail: info@diocesicassanoalloionio.it
sito internet: www.diocesicassanoalloionio.it

Nunzio Galantino
Vescovo

Solo qualche parola sul *Magnificat*. Un cantico che non nasce nella solitudine, ma nell'incontro e in uno spazio di tenerezza. Sì! Perché Dio viene incontro nelle relazioni. La sua presenza è mediata da uomini, da incontri, da dialoghi, da abbracci.

Maria, proprio perché sta vivendo questa relazione, è capace di celebrare quanto Dio ha operato in lei. Maria è stupita e ammirata perché la scelta di Dio - che la rende Madre del Messia - è caduta proprio su di lei, giovane e modesta donna di un villaggio sperduto.

Ponendo il *Magnificat* sulle labbra di Maria, l'evangelista Luca ce la presenta come icona e profezia di una storia nuova. "Nuova" perché retta da criteri sorprendenti: «... ha rovesciato i potenti dai troni, ha innalzato gli umili ... ha rimandato i ricchi a mani vuote».

Con Maria siamo chiamati anche noi a rendere "nuova" la storia. Come?

Conosciamo bene l'inizio del cantico di Maria: «L'anima mia magnifica il Signore».

Se *Magnificare* significa "fare grande", come può una piccola creatura - come Maria - fare grande il suo Creatore?

Maria e ogni uomo/donna che cerca di imitarla può "magnificare" ("fare grande") Dio nella misura in cui gli dà tempo e cuore. Così come io faccio "piccolo" Dio tutte le volte in cui lo allontano col peccato dalla mia vita.

Il modo di "magnificare" il nostro Dio e quindi di "farlo grande" è quello di abitare la terra come lei, beneducendo e rispettando le creature.

*Signore, ancora una volta ci inviti a fissare il volto di Maria,
Achiropita.*

*Ma ci inviti anche a fermarci per contemplare
quanto è avvenuto nell'incontro tra Maria ed Elisabetta.*

Sei Tu il protagonista di quell'incontro, Signore.

*Dalla loro bocca sgorgano
la meraviglia e la gratitudine,*

la gioia e la speranza.

*Come sarebbe bello, Signore,
se, anche noi, imparassimo ad incontrarci*

*e a provare le stesse sensazioni
di Elisabetta e di Maria!*

Concedici di gioire come loro, Signore!

Gioire perché tu ci vieni ancora incontro.

Rinnova in noi il dono dello Spirito

affinché, come Elisabetta,

siamo pronti ad accogliere

chiunque ci parla di Te

e, soprattutto, siamo costanti

nel cercarti là dove tu ti fai trovare.

Visitati da Te, Signore Gesù,

anche la nostra piccola storia,



Diocesi di Cassano all'Jonio

Piazza S. Eusebio, 1
87011 Cassano all'Jonio (CS)
tel. 0981.71048 - fax 0981.782250
e-mail: info@diocesicassanoalloionio.it
sito internet: www.diocesicassanoalloionio.it

Nunzio Galantino
Vescovo

*come quella di Maria,
può diventare una storia
dove il Padre continua a parlare
e all'interno della quale continua a farsi incontrare.
AMEN.*

✠ d. Nunzio